
L'Atalanta non smette mai di crescere

Autore: Giorgio Tosto

Fonte: Città Nuova

I bergamaschi, quest'anno in Champions League, hanno festeggiato ieri l'esordio nel rinnovato Gewiss Stadium, battendo il Lecce e confermando il terzo posto in classifica.

Alzi la mano chi, alla vigilia della **sesta giornata** della stagione **2016-2017**, avrebbe mai potuto pensare di assistere a quanto poi accaduto negli anni a venire. L'Atalanta, appena passata dalle mani dell'esperto Edoardo Reja a quelle di **Gian Piero Gasperini**, è reduce da quattro sconfitte e una sola vittoria. Penultimo posto in classifica, dopo il beffardo ko interno con il Palermo: l'ex tecnico che aveva riportato il Genoa in Europa sembra ormai condannato. Il presidente del club **Antonio Percassi**, bergamasco doc, decide però di concedere un'altra chance al rampante mister piemontese: probabilmente, una delle decisioni migliori della sua vita. Da lì succede una sorta di **miracolo sportivo**, con i nerazzurri capaci di battere la corazzata Napoli, pareggiando sull'ostico campo di Firenze, per poi mettere assieme **sei vittorie consecutive**. Inter, Pescara, Genoa, Sassuolo, Roma e Bologna sono le vittime sportive di una squadra che incanta la platea con un gioco spumeggiante e offensivo e, soprattutto, con interpreti a sorpresa. Caldara e Conti in difesa, Gagliardini e Kessie in mezzo al campo, col folletto **Gomez** in avanti, costituiscono la spina dorsale di una banda di ragazzi terribili che scendono in campo senza timori reverenziali, mettendo al primo posto la forza di un **gioco formidabile**, sorretto dal loro talento. I bergamaschi non si perdono per strada come qualcuno avrebbe potuto credere e, a fine campionato, festeggiano il **quarto posto** e la qualificazione in Europa League. Un risultato replicato anche alla fine della stagione successiva, pur arrivando settimi. L'anno scorso, il capolavoro si completa: l'Atalanta, pur cedendo ogni anno i calciatori migliori, riesce nell'impresa di centrare un **terzo posto** che vale la prima, **storica qualificazione in Champions League**. Un risultato enorme per quella che in Italia, da sempre, viene chiamata "la Regina delle provinciali". L'esordio nella Coppa più prestigiosa è più problematico del previsto: al **pesante 0-4 di Zagabria** segue la sconfitta interna per 2-1 contro lo **Shakhtar**, maturata negli istanti finali. Fine della magia? Nient'affatto. Il campionato, infatti, continua a ribadire la forza di un team che, quasi invariato rispetto allo scorso anno, matura sempre più consapevolezza. Dopo sette giornate, dietro alla capolista Juve e all'Inter di Conte, c'è proprio **l'Atalanta dei miracoli**: cinque vittorie, un pareggio e una sconfitta il bottino degli uomini di Gasperini, autori di un altro pezzo di storia nerazzurra proprio ieri pomeriggio. Il successo **3-1 sul Lecce**, griffato da Zapata, Gomez e Gosens, segna infatti l'esordio nel nuovo **Gewiss Stadium**. Il vecchio impianto comunale, datato 1928 e dedicato agli Atleti Azzurri d'Italia, è stato rilevato dal Gruppo Percassi e, dopo una **ristrutturazione a tappe** che finirà nel 2021, sarà uno degli stadi più avveniristici d'Italia. Un gioiello da poco più di ventimila posti, tutti al coperto e in pieno centro città. Dopo l'ammodernamento della tribuna centrale nel 2015, Atalanta-Lecce è stata l'occasione per svelare la **nuova, imponente curva Nord**, costruita in cinque mesi e dedicata a Federico Pisani, giovane calciatore della *Dea* tragicamente scomparso nel '97 in seguito a un incidente stradale. Seguiranno poi i lavori nella attuale curva Sud (maggio 2020) e il rifacimento della tribuna Giulio Cesare nel giugno del 2021. «**È un'opera straordinaria**, un capolavoro – ha detto Percassi in merito alla nuova curva da 9300 posti - gestito in maniera esemplare dal direttore operativo Roberto Spagnolo. **È un settore stratosferico, ultra moderno**, tecnologicamente attrezzato e avanzatissimo. Gli addetti ai lavori sono stati impeccabili, non abbiamo avuti inconvenienti esterni. È un regalo che avevamo promesso alla nostra tifoseria. Gasperini è stato entusiasta, ha fatto tanti complimenti a chi ci ha lavorato». «Si tratta di un progetto – ha ribadito Spagnolo a bergamosport.it – che prevede una **riorganizzazione urbanistica a 360 gradi**, con la creazione di **aree vivibili per tutta la popolazione**. Si creeranno due nuove piazze urbane: quella dietro la curva Sud sarà la più grande di

Bergamo». La regina delle Provinciali sembra pronta a spiccare il volo in maniera definitiva.